

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)

Un anno . . . . L. 20.—
Sei mesi . . . . > 12.—
Tre mesi . . . . > 6.—

Per il Regno

Un anno . . . . L. 30.—
Sei mesi . . . . > 18.—
Tre mesi . . . . > 9.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 a linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 21 Febbraio

IL NOSTRO PENSIERO

Una serie dolorosissima di lutti strazianti ebbe in questi giorni a contrastare e a conturbare la tranquilla nostra città; fra tanti lutti e dolori uno tuttavia ebbe sovra gli altri ad imporsi per la sua eccezionalità e fu quello dell'eccidio nella caserma di Santa Giustina; coll'animo straziato ne narrammo i crudeli particolari e solo in parte ci confortammo nel vedere unanime la città dividere, il nostro cordoglio e considerare come proprio il lutto che colpì i tre infelici. Checchè altri possa dirne, Padova nostra nella luttuosissima circostanza fu degna di sè stessa.

E noi, orgogliosi quasi di sì legittimo dolore, noi non volemmo punto turbarlo, nemmeno abbandonandoci ad alcuna considerazione mentre il triste fatto a tante considerazioni pur si presta.

Noi siamo certamente lieti che nessun dubbio siasi elevato sullo spirito del nostro esercito; e come la efferatezza di uno che ne fu membro abbia fatto ancora una volta rilevare quale spirito marziale realmente alligni fra i nostri soldati, i quali tutti mostrarono di possedere un sangue freddo che altamente li onora. Lo dicemmo e lo ripetiamo: gli ufficiali e i soldati furono tutti degnissimi del nome d'Italia, la cui bandiera non potrebbe essere meglio affidata che a sì eroici campioni.

Non vogliamo nemmeno mostrare sorpresa per sì efferato delitto; l'uomo un certo che di belva lo conserva sempre, non ostante la educazione e le insite forze del cuore; pensiamo poi come in certe provincie una delle più tristi e funeste malattie sia la nostalgia e come nulla siavi che possa guarirla; pensiamo che infinito, quasi, è oggi il numero dei soldati e tutti comprende i cittadini, cosicchè coi buoni è impossibile non vi siano anche i malvagi; vogliamo considerare come tanti e tanti, anzichè adattarsi alla vita militare si dessero una volta alla renitenza ed al malandrinnaggio, cosicchè tolti adesso i renitenti e i malandrini, è impossibile che in altri modi qualcuno non faccia risaltare l'indole truce, poichè è impossibile che la scuola educatrice dell'esercito modifichi le tempere di tutti, mentre è già molto se ne muta in bene tante e tante; ma si voglia pur considerare che la vita militare ha tante pene che non tutti vi si adattano, mentre certe sue disposizioni sono assolutamente contro natura non ostante il buon volere di coloro che cavallerescamente le interpretano e mentre è

pure un fatto che, siccome la natura in tutti non si cangia, così non tutti possono agire tanto altamente e idealmente.

Su quest'ultimo punto ci sarebbe anzi molto a discutere; ma è su questo che non vogliamo oggi fermarci mentre la via lunga ne sospinge e considerazioni ben più gravi ci opprimono e straziano l'animo; ognuno intende subito che alludiamo ad altri dolori che pel dolore primo ci opprimono e straziano l'animo; ognuno sente che intendiamo senza reticenze cogliere anche questa occasione per protestare, convintissimi, contro quella terribile barbarie e quella fetida sciocchezza che è la pena di morte, il cui spettro si agita così sozzamente e con tanto cinismo.

Se ne sentissimo tanto e tanto orrore per l'orrendissima tragedia, noi potremmo godere di gettare in faccia ai partigiani del boia il nuovo misfatto; noi potremmo chiedere loro se sono paghi dei risultati ottenuti colle fucilazioni di Misdea, di Scaranari e di Marino; noi vorremmo chiedere loro se col sangue sparso hanno rimessa nell'esercito la disciplina e se hanno impedito il rinnovellamento di atroci misfatti. L'esemplarità di quegli eccidi è tale che davvero possono andarne orgogliosi!

Ma è troppo seria la questione perchè possiamo godere; noi ci teniamo in un campo ben più sereno; noi sentiamo contro certi delitti un tale istintivo ribrezzo da farci vergognare di essere uomini quando, per vendetta contro un delitto determinato da cause che bene spesso non si possono determinare e meno pensare, si sostituisce il massacro a mente fredda a cui nessun'altra scusa si può escogitare tranne la sola e più impassibile voglia di vendetta.

Le donnicciuole prendono d'assalto i banchi del lotto per tentare il terno coi numeri delle vittime, e danno prova d'una ignoranza la più crassa; ma sono esse le vere e degne compagne di questi partigiani della pena di morte, che attendono ansiosi il giorno della fucilazione di Antonino Costanzo, come specularono altre volte su quella di Misdea.

È un complesso di istintivo ribrezzo per cui ci sentiamo l'animo straziato; è un complesso di truci fatti pei quali comprendiamo come un po' di belva sussista sempre anche nell'uomo che pure nel suo orgoglio si proclama essere fatto a immagine e similitudine di Dio; vediamo di fatti questa sete di sangue influire in cuori altrimenti gentili e che temerebbero di uccidere un insetto e che pei propri compagni spesso sarebbero pure capaci di dare senza esitanza tutto il proprio e perfino sè stessi.

Cessato il primo eco di dolore ci sentiamo in obbligo di dire oggi questo con tutta calma, mentre ci pareva indecoroso, qui, l'intrattenervi prima; e lo facciamo per togliere non ogni lontano sospetto sulle nuove convinzioni in sì delicato argomento, perchè sono troppo note, ma per spiegarci per l'avvenire.

Noi non ci perderemo in chiacchiere; noi non sofisteremo tanto in strampalate teorie, sebbene sotto ogni aspetto la scienza sia la nostra più imparziale e la più potente nostra alleata; noi non perderemo tanto il fiato a polemizzare con gente inconvertibile e che dal poco detto dimostra già quanto di grosse sarà per dirne; ma agiremo risoluti a mostrare tutto il nostro sdegno ed a raccogliere attorno a noi tutti coloro che il nostro ribrezzo sentono, ben lieti se, facendo tesoro di tutte le forze liberali in questa terra che fu di Beccaria e che nutre oggi chi fece grazia a Passanante, risparmiere una nuova infamia, contenti almeno se in ogni caso potremo, nella serenità dalla nostra coscienza, dire che abbiamo fatto quanto era nella nostra forza per stornarla.

L'ITALIA IN AFRICA

Partenze

Roma, 20. — A Perugia da cui partì la comp. del 6 fanteria — a Pistoja da cui partì una compagnia del 20 fanteria — a Pisa da cui partirono militari di varie armi, tutti diretti in Africa, ebbero luogo dimostrazioni entusiastiche al Re, all'Esercito.

Firenze, 20. — A mezzogiorno sono partite una compagnia del primo fanteria, una del ventesimo proveniente da Pistoja, più un riparto sanitario e le sussistenze. Eransi alla stazione il generale Devecchi, tutti gli ufficiali della guarnigione e una folla immensa, nonostante la pioggia diretta. Acclamazioni entusiastiche.

Spezia, 20. — Stamane è partita la 3.ª compagnia del 39. fanteria, facente parte della terza spedizione in Africa. Quantunque il tempo fosse orribile, venne accompagnata alla stazione dal generale Guisiana, da moltissimi ufficiali, da rappresentanze del Municipio e dalle associazioni con bandiere. Alla partenza del treno scoppiarono evviva entusiastici al suono della marcia reale.

La quarta spedizione

La Tribuna è assicurata che si prepara una quarta spedizione più numerosa delle altre.

Questa quarta spedizione si comporrebbe di tremila uomini, togliendo una compagnia da ciascuno di alcuni reggimenti che non diedero finora contingenti per l'Africa.

L'imbarco si farebbe parte a Napoli, parte a Taranto e Brindisi.

Comanderebbe tutte le truppe in Africa il generale Ricci.

La Tribuna dice che non è impro-

babile una chiamata di classi per colmare i vuoti cagionati da queste spedizioni.

Varie

Viene smentita la notizia che l'ordine del giorno del contrammiraglio Caimi, al momento dello sbarco delle truppe italiane a Massaua, contenesse frasi allusive al consenso dell'Inghilterra e dell'Egitto per l'occupazione da parte nostra di quella città.

Il contrammiraglio Caimi disse soltanto:

« Il governo italiano, amico dell'Inghilterra, della Turchia, dell'Egitto e dell'Abissinia, mi ha ordinato di occupare Massaua. »

Scrivono da Massaua che la temperatura è colà simile a quella di Roma nel mese di luglio: trentadue centigradi. — La salute delle truppe è ottima; nessun malato.

Il generale Ricci, destinato ad ispezionare le truppe di guarnigione nel Mar Rosso, fu ricevuto dal Re, da Mancini e da Ricotti. Partirà oggi per Napoli.

Con la terza spedizione parte il maggiore Panara, che fu incaricato di assumere la direzione dell'ospedale da campo a Massaua e di ordinare il servizio sanitario di quel presidio.

Una lettera dell'onor. Mariotti alla Rassegna dimostra l'ingiustizia di questo giornale che chiamò poco autorevole la missione affidata al capitano Ferrari per il Negus di Abissinia.

Italia o Turchia

Scriva la Gazzetta del Popolo di Torino come si assicura che siano lungi dall'essere appianate le vertenze fra l'Italia e la Turchia sorte in seguito all'occupazione di Massaua. La Porta avrebbe dato ordine alla flotta di prepararsi per andare ad occupare alcuni punti della costa nel Mar Rosso.

In seguito al dispaccio che partecipava tale ordine emanato dal governo Turco, il nostro ministro della marina avrebbe impartite le occorrenti istruzioni per affrettare lo armamento delle corazzate attualmente disponibili.

Corre voce che il rappresentante della Turchia abbia domandato al ministro Mancini spiegazioni circa alcune istruzioni date alle navi italiane nel Mar Rosso. Il ministro Mancini avrebbe risposto che il governo italiano ha impartite le disposizioni occorrenti per assicurare l'ordine nei paesi occupati; che impedire inutili conflitti è meglio assicurare i presidi italiani, la flotta italiana potrebbe anche, occorrendo, impedire alla flotta turca l'ingresso nel Canale di Suez.

L'Articolo 44

Anche l'art. 44 delle tariffe ferroviarie è ormai passato.

I grandi punti delle convenzioni furono superati; d'appello in appello si confermò sempre più che una rilevante maggioranza era stata fin da principio acquisita in favore del progetto; si sperava un ridestamento per le tariffe, ma anche questa illusione è svanita; anzi Cairoli e Zanardelli avrebbero in-

fluito perchè non seguisse nemmeno l'appello nominale. Il fatto sta, che vennero respinti perfino gli emendamenti più innocui.

Andiamo così proprio celere-mente alla fine, cioè alla votazione segreta, e noi diciamo senza ambagi che anche questa deve essere nella stessa proporzione numerica delle tante votazioni segrete negli appelli nominali.

Vuolsi poi che un riavvicinamento abbia avuto luogo fra Nicotera e Depretis; non ostante le smentite sembra che anche Crispi sia disgustato dei suoi amici pentarchici e di qui la sua improvvisa partenza per Palermo.

Un voto soltanto ci resta adunque a fare: che cioè i deputati di opposizione non si scoraggino per questo ma passino a Roma per trovarvisi presenti nel solenne istante del voto; se essi fossero stati sempre presenti, forse le cose non sarebbero giunte a questo punto; forse poi la loro presenza potrebbe mutare ancora le parti.

Dichiarammo più sopra di non avere questa fiducia; ma non l'abbiamo perciò soltanto che molti oppositori mancheranno al voto ultimo come sono mancati ai voti precedenti.

Pensino però essi quale responsabilità si assumono davanti ai propri elettori e all'intera nazione; ministri e ministeriali, alleati dei banchieri, non mancano d'essere compatti ed impiegabili; perchè li imitiamo, tanto che le forze non ci mancano?

Il processo Sommaruga sarà un processo clamoroso

Desumiamo dai giornali che il processo Sommaruga sarà uno dei più clamorosi ed interessanti che si siano svolti in questi ultimi anni. Nelle carte sequestrate, e che ora si stanno minutamente esaminando dall'autorità giudiziaria, pare siano comprese lettere di alti funzionari e di parecchi uomini politici; i peggiori articoli pubblicati l'anno scorso contro i ministri Magliani, Coppino e Depretis sarebbero in parte opera di impiegati superiori; infine le reti dei ricatti, delle diffamazioni e delle calunnie sarebbero più vaste di quello che generalmente si crede.

Più di cento testimoni saranno esaminati dal giudice istruttore, di cui una parte per deporre sui ricatti di ogni genere tentati a danno di banchieri, principi, duchi romani e signore dell'alta società.

L'avv. Vitale, procuratore del Sommaruga, scrisse ai giornali romani smentendo che abbia avuto luogo una riunione dei creditori dell'editore arrestato e che il passivo ammonti a mezzo milione.

Smentisce pure il sequestro dei documenti di cui tanto si parlò.

L'adunanza dei creditori da lui presieduta, ha constatato un passivo di 195 mila lire — non compresa la

proprietà letteraria delle opere e dei giornali.

I creditori convenuti unanimi deliberarono di far continuare l'azienda sorvegliata da un loro comitato e di mantenere la fiducia al Sommaruga.

## FRANZOI A BOLOGNA

(Nostra corrispondenza)

Bologna, 20.

(m. n.) È qui giunto l'illustre viaggiatore Augusto Franzoi proveniente dalla vostra Padova in compagnia del suo Wolda Mariam e di Ausonio Liberi. Erano a riceverlo alla stazione diversi amici fra i quali l'illustre professor Pio Martelli e l'avv. Barbanti, uno dei *laeder* della democrazia bolognese.

Alla sera il prof. Magni rettore magnifico di questa Università si trovava col Franzoi con altre illustrazioni della dotta Bologna.

Franzoi terrà la sua conferenza martedì. Il luogo non è ancora certo — chi dice che parlerà al *Felsineo* chi nella *sala della Borsa*. L'Unione annunziò che il luogo scelto era quello della *Lega*... ma fece marrone, ché là domani avrà luogo un'altra conferenza africana — tenuta però dal prof. Pennazzi, il compagno di Guglielmo Godio nel Sudan.

## Parlamento Nazionale

### Camera dei Deputati

Tornata del 20

Seduta antimeridiana

Presidenza Biancheri — ore 10.

Riprendesi la discussione sulla crisi agraria e Vigoni ragiona sul riordinamento dell'imposta fondiaria.

*Sciaccia della Scala*, convenendo in molte cose dette da Pavoncelli, ed espone altre sue idee, propone un ordine del giorno, invocante i necessari provvedimenti.

*Cavallini* combatte la mozione Lucca, e propone quest'ordine del giorno: La Camera, persuasa che il ministero studierà senza scuotere l'equilibrio del bilancio, di trovare i pronti mezzi che preparino un'equa soluzione del problema da cui dipende la prosperità della nazione, passa all'ordine del giorno.

Levasi la seduta alle ore 12,10.

Seduta pomeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 2,30.

*Coppina* presenta un disegno di convenzione tra il Governo e il Comune

APPENDICE

12

# JONE

— Ah! l'hai di già Fernando. Son tutta tua! Vuoi la mia vita? eh! prenditela, te la darei con gioia! Son tanto stanca di soffrire!...

— Più della vita ancora, m'abbisogna... voglio il tuo onore.

— Il mio onore?... tu vuoi il nostro onore?... già il nostro, ch'io porto il tuo nome. Ma a che farne mio Dio? Eh! via!... scherzi o diventi pazzo?

— Non son pazzo. Egli è un sacrificio inevitabile. Daltronde... che farne d'un'apparenza d'onore, noi poveri esseri sbalestrati nel mondo?... che importar ci deve d'una larva di onore, quand'è nobile il fine, santa la nostra missione?

— Ma parla una volta... ma spiegati.

— Or che ti parlo, si scava una fossa, una fanciulla suicidata vi scenderà sull'imbrunire...

— E che c'entra questo?

— C'entra più che nol credi. Un uomo l'ha spinta a tal disperata de-

e la Provincia di Catania pel pareggiamento di quella Università alle altre di 1° grado.

Riprendesi la discussione della legge ferroviaria.

La Commissione presenta l'art. 44 del capitolato colla mediterranea e lo si approva dopo viva discussione respingendo un'aggiunta di Baccarini. — Così rimangono approvati tutt'i gli articoli sospesi del contratto e del capitolato.

Riprendesi la discussione degli allegati dell'art. 13 relativo alla tariffa del trasporto dei viaggiatori e lo si approva dopo un vivace incidente fra *Grimaldi* e *Capo* avendo questi sollevato una questione di regionalismo dicendo che si danneggiava le provincie meridionali. Il Ministro rispose che egli non rappresenta regioni, ma l'Italia.

Su proposta di *Gandolfi* si dichiara urgente il progetto per approvazione dei contratti di vendita e permuta di beni demaniali.

Levasi la seduta alle 7,15.

## Notizie Italiane

La pena di morte

La commissione per il codice, ieri di nuovo radunata, interrogò gli onorevoli Giuriati e Demarà, assenti nell'ultima seduta, come avrebbero votato sulle questioni della divisione delle pene e della pena di morte. Entrambi dichiararono che avrebbero votato con la maggioranza.

La commissione riprenderà i suoi lavori dopo il ritorno dell'onorevole Crispi. La commissione così è tutta abolizionista, tranne *Chimirri* e *Cuccia*.

Persecuzioni

È a Roma il prof. Vascon di Capo d'Istria egregio giovane professore, ora a Catanzaro in Calabria. Egli era prima a Sassari e ne fu tramutato per una lettera di protesta contro il procuratore del re di Sassari, che in un processo pubblico, aveva detto che Capo d'Istria è un paese *slavo*! Dei tre giovani istriani, che erano professori a Sassari, nessuno più rimane colà, poichè il professor *Lovisato* è mandato a Cagliari, il Vascon a Catanzaro, il *Tamburini* a Caltanissetta, per punizione di troppo amore all'integrità della patria!

Le pensioni ai maestri elementari

Al principio di quest'anno l'attivo del Monte delle pensioni per

cisione... io... io l'ho salvata. La credenza morta, non è che in letargo. Questa notte, il più fido fra gli amici del defunto nostro genitore, *Giorgio Trivienno*, che tu ben conosci, per ordine mio lascerà nella cassa le vesti sole della fanciulla. Egli la porterà qui in Napoli, nella nostra casa deserta, poi, quand'ella sarà rimessa in salute, ripartirà per più lontani paesi.

— Hai fatto una lodevole azione... ma perchè toglierla a' suoi parenti?... rapirla in fine, e perchè? interruppe la monaca aggrottando la fronte in modo troppo espressivo per passare inosservato.

— Jole, non sospettare. Ell'è sola sopra la terra, non ci son che io per lei. Ah! ma dimmi, Jole, dimmi s'io non posso amarla tanto da farle scordare il passato? s'io non sarò l'angelo della felicità per la mia creatura?

— Tua... ella è tua figlia... mia nipote dunque? Oh! che la vegga la cara fanciulla! sei dunque sposato?...

— Sì, gridò Fernando, in faccia a Dio, nell'anime nostre eravamo sposi, era benedetto il nostro amore. Ma

— Sì, gridò Fernando, in faccia a Dio, nell'anime nostre eravamo sposi, era benedetto il nostro amore. Ma mia... me la strapparono dalle braccia... tanto peggio per noi e per loro. Saprai ben io vendicarla, or che i vili non potranno più martorizzare il sangue mio.

i maestri elementari era di quasi dodici milioni.

Gli insegnanti che contribuivano erano 25623, e i comuni contribuenti 7667.

## Notizie Estere

Nel Congo

La Francia ha mandato due incrociatori al Gabon, in seguito ai tentativi d'annessione delle bocche del Congo da parte dei portoghesi.

Per Suez

Annunziasi che nella prossima settimana si unirà al Cairo una commissione composta di consoli generali, a ciascuno dei quali sarà aggiunto un delegato tecnico, per regolare le questioni concernenti la libera navigazione del canale di Suez.

## Corriere Veneto

**Badia.** — Mercoledì scorso ebbe effetto il primo esperimento d'asta per la riduzione d'un locale ad uso del nuovo Asilo Infantile.

Coll'offerta in ribasso del 12 per cento, venne chiusa l'asta, che sarà posta in riprova il 5 marzo venturo per definitiva deliberazione.

**Belluno.** — Il Consiglio Comunale di Belluno non fu ancora convocato dopo che la Giunta Municipale ebbe presentate le sue dimissioni.

**Montebelluna.** — Il Consiglio comunale di Montebelluna riunitosi per eleggere la Giunta, in due votazioni successive ha deposto schede bianche nelle urne.

## Corriere Provinciale

**Este.** — Il treno 85 oltrepassato Este, investì un gruppo di maiali e ne fece un macello. Cercasi il proprietario. Il treno dovette fermarsi qualche minuto, avendo avariato il porta cenere.

**Montagnana.** — Il Consiglio di Stato ha ritenuto che possa approvarsi il progetto riformato per l'appalto del II tronco della linea *Legnago Monselice*, compreso fra *Montagnana* e *Boschi Sant'Anna*, della lunghezza di m. 8.900 e del costo complessivo presunto di lire 716.734, delle quali a base d'appalto L. 520.000.

**Ponzo.** — Col 1 marzo la collettoria postale di Ponzo verrà elevata alla prima classe.

— Ah! comprendo. Ell'è figlia della principessa Altineri.

— Non della principessa Altineri, rispose Fernando indignato, ma della duchessa *Jone Tuvir* sposa al fratello tuo.

— Oh! l'è lunga! lunga assai la dolente istoria della mia fidanzata, te la narrerò a suo tempo, Jole. Per ora m'ascolta.

— Parla, t'ubbedirò, rispose suor Maria, commossa ancora da quanto le era stato narrato.

— Chi sarà la madre, l'amica, l'angelo tutelare della mia creatura? Ah! pensaci, Jole; e non rifiutar le gioie della maternità sì casta, sì pura che io ti propongo! Non far che disperer dell'amor tuo.

— Accosentio! fuggirò teco, perchè ne dica il mondo.

— Io sapevo ch'eri un santa! Ah! che tu sii benedetta, le mille volte benedetta. Sarà tua, t'abbellirà la vita, ti farà scordare la tranquillità di queste mura. Non temere, sarai rispettata come cosa di cielo. Eppoi, basta vederti, per donarti anche l'anima!

— Risparmia la mia modestia. Quando partiremo?

Fernando pauroso fin delle pareti del parlatorio, si chinò all'orecchio della sorella, per svolgerle il piano ben architettato della sua fuga.

## Cronaca Cittadina

**Commemorazione.** — Domenica 1° marzo p. v. sarà letta nell'Aula Magna dell'Università alle ore 12 meridiane dal prof. di Fisologia teorica e Preside della Facoltà di lettere e filosofia *Francesco Bonatelli* la commemorazione della vita e delle opere dell'illustre e compianto comm. *Poli Baldassare*, professore emerito.

Il nostro amico *Antonio Liberi* ci prega di dire che esso è della stampa piemontese, ma non della *Gazzetta Piemontese* come fu stampato erroneamente nell'*Euganeo*. Ecco servito l'amico nostro.

**Brutto tempo.** — Col carnevale se ne è decisamente ito anche il bel tempo; la piovra fitta fitta ha mutato le nostre strade in tanti laghi; e se ogni tanto fa capolino il sole, sembra che proprio voglia farsi beffe di noi; poichè poscia la piovra noiosa riprende il sopravvento con costanza meravigliosa. Sono gli ultimi sforzi della brutta stagione prima di cedere in modo definitivo il terreno alla ridente primavera.

**Fiera.** — Oggi è fiera; ma, forse a causa del tempo, non c'è tanto concorso di gente; ci pare inoltre che la frequenza soverchia delle fiere abbia tolta importanza a tutte; stiamo attenti adunque per vedere come l'esperimento riuscirà.

**Progressi delle cucine economiche.** — Fu già annunziato che il sig. *Cavazzana*, imprenditore dei lavori per la Briglia pel *Bacchiglione*, si mise d'accordo colla Direzione della Cucina Economica in modo di far sì che gli operai sotto la sua direzione intelligente potessero nutrirsi ogni giorno con le minestre a buon mercato di detta cucina, e, per ciò, fece anche il regalo di un centinaio di scodelle e di cucchiari. Or bene, egli, soddisfatto dei risultati avuti da quella prima prova, fece altrettanto per i lavoranti alla *Barriera di Santa Croce*, prendendo anche per questi le opportune disposizioni, d'accordo colla Direzione della Cucina, e ripetendo il regalo delle scodelle e dei cucchiari. Siamo ben lieti di far conoscere tutto questo ai nostri lettori, i quali, ne siamo sicuri, applaudiranno di cuore al generoso sig. *Cavazzana*.

**Beneficenza.** — Il padre e la famiglia del compianto comm. *Emilio Morpurgo*, tolto sì crudelmente al bene del paese, all'affetto dei parenti e di quanti ebbero la ventura di conoscerlo, largirono alla locale Congregazione di Carità lire 400, a benefi-

— Ma tu non vieni meco? chiese Jole con amarezza.

— Non contarci sopra, nè chiamartene certa.

— Ma perchè?

— Perchè?... *degrignò* il duca furente, e me ne chiedi il perchè? E non l'avrà da far con me quel vile carnefice di femmine? E non avrò il piacere d'immergergli nel petto questa spada vendicatrice? E non è da strappare il cuore a quel maledetto principe Altineri?

— Deh! lascia a Dio la vendetta, parti con noi, fratello.

— Tu non pensi a quello che dici, Jole.

— Io non penso che alla tua vita, Fernando.

— Basta, Jole! Ed ora addio! Tu m'hai capito, è vero?

— Sì, sarò pronta, Fernando; addio.

— Arrivederci. To' prenditi un bacio.

— Ed eccotene un altro.

— Addio.

— Nuovamente; e suor Maria gli fe' un canno di saluto con la destra tremante.

XI.

Il visconte Alfonso Dorlati

S'era sull'imbrunire d'una calda giornata d'estate. Il sole, spruzzando copiose scintille dorate porporine sulle

cio dei poveri, con speciale riguardo a quelli di S. Francesco, parrocchia ove l'illustre defunto abitava.

Con animo commosso e riconoscente la Congregazione rende grazie ai donatori e porge loro le espressioni della più viva condoglianza.

**Acqua per bere!** — Gli abitanti di *Via Conciapelli* si lamentano per la mancanza d'acqua; non sappiamo quale, ma certo una rottura è avvenuta nella pompa, e così non si può estrarne l'acqua; quegli abitanti devono andare lontani lontani a procurarsela!

La rottura è successa da oltre quattro mesi e nessuno pensò a porvi rimedio. Forse si vuole attendere che venga fatto l'acquedotto? e, in ogni caso, la giunta, quando si discusse la condotta dell'acqua, non fece comprendere che le pompe e i pozzi attuali sarebbero conservati? ed è così che incomincia a mantenere la parola?

Raccomandiamo adunque — trattasi di cosa tanto meschina! — che si voglia riparare con sollecitudine la pompa di *Via Conciapelli*.

**Eruditi e curiosi.** — È uscito un altro numero di questo interessante periodico, che torniamo a raccomandare.

Ce n'è proprio per tutti i gusti! Esce il 1° e il 15 di ciascun mese; costa soltanto annue lire 20.

**Imposte dirette.** — La Commissione provinciale d'appello per le imposte dirette nella seduta del 20 febbraio a. c. ha proferito le seguenti decisioni:

*Ricorsi dei contribuenti*

*Accolti per intero:* Negrelli Domeper capitali, Padova; Magarotto dott. Francesco parroco, Padova-Campagna.

*Accolti in parte:* Meneguzzi Giuseppe per decime; Recaldin Pietro prestinaio; entrambi di Padova.

*Respinti:* Francescato Antonio rigattiere, Padova; Sartori Angelo liquorista, Padova-Campagna.

*Ricorsi degli Agenti*

*Accolti per intero:* Agente di Padova contro *Tonello Angelo*, detto contro *Dallan Martino*, detto contro *Billato Zaccaria*, detto contro *Callegharo Giacomo*, detto contro *Pittarello Paolo*, detto contro *Benatti Giovanni*, detto contro *Parpaiola Domenico*, affittanzieri; detto contro *Tebaldo Giovanni*, pizzicagnolo; detto contro *Cantale don Francesco*, parroco — tutti di Padova-Campagna.

Agente di *Monselice* contro *Tasso Michele*, pizzicagnolo.

*Accolti in parte:* Agente di Padova

candide nubi che l'accompagnavano al suo tramonto, sprofondavasi nei gorgi del mare.

Ritto sul dorso di fiero puledro correva alla volta di Sorrento un cavaliere. Di statura media, piuttosto piccolo che grande, ben nutrito, bianca la carnagione però abbrunita sul volto. Capelli castani foltissimi, fronte spaziosa, occhioni neri, vivaci, intelligenti, naso severamente ed aristocraticamente aquilino, bocca regolare, d'un vivo vermiglio tanto bella che pareva fatta apposta per ricevere e dispensare i baci, cosa della quale il visconte, giacchè era proprio visconte, n'abusava per bene. La vivezza dell'ingegno, la lealtà a tutta prova, la terribile volubilità ne' suoi affetti, il furore delle sue gelosie denotavano in lui l'anima forte ed altera d'un uomo. La sensibilità soverchia, il facile abbandono ad ogni blanda carezza, ad ogni bacio o sorriso, ripiena di fallaci lusinghe rivelavano in lui il giovane cuore d'una fanciulla. Eppure, sebbene incapace di resistere alle seduzioni ei s'abbandonasse corpo morto alle donne perdute, conservava inalterabile, fra quegli amplessi comprati a peso d'oro, la tranquillità del suo cuor diciottenne.

(Continua.)

contro Tagliaro Marco medico, detto contro Veronesi Luigi prestinaio, detto contro Marchesan Giovanni pizzicagnolo, detto contro Zampieri Giuseppe, detto contro Pegoraro Pietro, detto contro Pegoraro Felice, detto contro Pozzinato Valentino, detto contro Rampazzo Domenico, detto contro Cervarese Franchin Fausto, detto contro Bertoli Giacomo, detto contro Zagheretto Pietro, affittanzieri — tutti di Padova Campagna.

Agente di Cittadella contro Giacomazzo e consorti per commercio diversi.

**Respinti:** Agente di Padova contro Norbiato Enrico, detto contro Basso Gaspare, affittanzieri, Padova - Campagna.

**I teatri.** — Dunque stasera al Concorde c'è il debutto della Compagnia Novelli col *Mondo della Noia* e al Garibaldi il debutto della compagnia Tani colla *Camargo* di Leococq.

Si nell'uno che nell'altro teatro noi ci aspettiamo una vera piena; c'è da accontentare tutti i gusti e ce n'è proprio per tutti.

Buon divertimento a chi ci va; buona fortuna ai simpatici attori!

**Tiro a segno.** — Si rende noto che domani (domenica) avrà luogo, nella Sala della Ragione dalle ore 12 alle 2 pom. l'ultima istruzione preparatoria sulla nomenclatura e puntamento per gli iscritti nella Società.

**Istituto Musicale.** — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, domani dalle ore 1 alle 3 pom., in Piazza V. E.

1. Polka — Rita — Persico.
2. Sinfonia — Fausta — Donizetti.
3. Mazurka — Agilità — Pieroni.
4. Seconda parte atto 2° *La Forza del Destino* — Verdi.
5. Finale 3° *Favorita* — Donizetti.
6. Marcia — N. N.

**Programma dei pezzi di musica** che il 9° Reggimento fanteria eseguirà domani in Piazza Vittorio E., dalle ore 1 alle 3 pom.

1. Marcia — *Castelfidardo* — Zanfi.
2. Sinfonia — *I Normanni a Parigi* — Mercadante.
3. Mazurka — *Folle desiderio* — Keller.
4. Pot-pourri N. 2 *Mefistofele* — Boito.
5. Avventure — *La Bella Galatea* — Suppè.
6. Valzer — *Ove si canta* — Fahr-bach.

**Una al di.** — Un giornale di Chicago finisce con queste parole la necrologia d'un ricco industriale della città.

« Per la morte di quell'uomo ripetibile la società perde uno dei suoi membri più distinti, gli operai un padre, l'industria uno dei migliori ornamenti, sua moglie un marito costante, il nostro giornale uno dei suoi più fedeli associati e molto pronto nei pagamenti. »

#### Bollettino dello Stato Civile del 16 Febbraio

**Nascite:** Maschi N. 2 - Femmine 7

**Matrimoni.** — Nalesso Luigi di Costante, vetturale, celibe, con Leon Rosa fu Gio. Batta, lavandaia, nubile — Dal Colle Antonio di Pietro, guardia del Dazio, celibe, con Ruzzante Virginia di Andrea, casalinga, nubile — Crescini dott. Eugenio fu Vincenzo, procuratore, celibe, con Rinaldi Giovanna di Domenico, casalinga, nubile. Tutti del Comune di Padova.

Carlotto Girolamo fu Antonio, maestro comunale in Valdarno, con Dianesin Giuseppa di Giovanni, casalinga, nubile di Padova — Baldini dott. Giovanni di Stefano, medico, celibe di Custoza di Longare, con Occhini Maria di Angelo, casalinga.

**Morti.** — Colpi Faustina Angela fu Pasquale, d'anni 86, possidente, vedova — Canton Lotto Adelaide fu Angelo, d'anni 41, casalinga, coniugata — Cardin Scarabello Giacomina fu Melchiorre, d'anni 60, cuccitrice, coniugata — Rigotti Attilio di Marcello, d'anni 2 mesi 6 — Morpurgo comm. Emilio di Isacco Vita, d'anni 48, professore e deputato al Parlamento Nazionale, coniugato — Nalesso Maria di Girolamo, di mesi 6 — Giaccon Rampazzo Brigida fu Gio. Batta, d'anni 73, villica, vedova.

Una bambina esposta. Tutti del Comune di Padova. Zaramella Rampin Giustina fu Gregorio, d'anni 73, villica, vedova di Albignasego.

#### Spettacoli d'oggi

**TEATRO CONCORDI.** — La Compagnia drammatica di Ermete Novelli rappresenta: *Il mondo della noia* — Ore 8.

**TEATRO GARIBALDI.** — La Compagnia Romana di operette e balli diretta dall'artista Gaetano Tani rappresenta: *La Camargo* — Ore 8.

#### LISTINO BORSA

Padova 21 febbraio

Rendita Italiana 5 p. 0/0  
contanti L. 98. —

fine corrente . . . . . 98.15. —  
fine prossimo . . . . . —. —. —  
Genoue . . . . . 78.20. —  
Banca Note . . . . . 2.05.112  
Marche . . . . . 124. —  
Banche Nazionali . . . . . 2225. —  
Mobiliare Italiano . . . . . 1002. —  
Costruzioni timbrate » . . . . . 370. —  
» optate » . . . . . —. —. —  
Banche Venete . . . . . 273.50. —  
Cotonificio veneziano » . . . . . 215. —  
Tramvia Padovano » . . . . . 375. —

**Guarigione sicura** della gotta, sciatica e reumatismi!

La stampa è unanime nel constatare la vera efficacia in queste malattie del Balsamo antigottoso del dottor Green. Indichiamo che con L. 10 si ha un flacon di questo Balsamo (sufficiente per una cura), dai concessionari Bertelli e C. farmacisti in Milano, Via Monforte, N. 6, che lo spediscono franco in tutto il Regno. 1

**Pastiglie di more composto** — Sono le uniche Pastiglie che non contengono né zucchero, né gomma e che usate appena si sentono i primi sintomi della tosse o della infiammazione di gola, abortiscono il male senza farlo sviluppare. È l'unica pastiglia fra quelle che abbiano un certo credito che non contenga oppio o suoi preparati.

Una scatola che costa L. 1 50 si deve consumare in 2 giorni; vendibili presso l'inventore Cav. Giovanni Mazzolini nel suo Stabilimento chimico-farmaceutico, in Roma, 18, via Quattro Fontane.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

#### Estrazione del prestito di Barletta

ieri eseguita

Serie 1371 Rimborsata

| Serie | 720 N. 24 | Premio L. | 100.000 |
|-------|-----------|-----------|---------|
| »     | 1349 » 3  | »         | 1.000   |
| »     | 161 » 13  | »         | 500     |
| »     | 387 » 34  | »         | 500     |
| »     | 5365 » 21 | »         | 400     |
| »     | 3290 » 3  | »         | 400     |
| »     | 1028 » 9  | »         | 300     |
| »     | 2205 » 26 | »         | 300     |
| »     | 4674 » 18 | »         | 300     |

#### Diario Storico Italiano

21 FEBBRAIO

Fu eletto in quest'anno (1297) per loro capitano di guerra dalle città di Cesena, Forlì, Faenza ed Imola, Uguccione della Faguola, il quale nel dì 21 di febbraio in Forlì, prese il baston del comando, poscia nel mese stesso uscì con potente esercito a' danni de' Bolognesi. Giunto nelle vicinanze di Castel S. Pietro, sfidò l'armata dei vicini Bolognesi, i quali si guardarono bene di entrare in così pericoloso cimento. Intanto papa Bonifazio non rallentava il suo studio, premendogli forte di far cessare questa guerra; ma per ora non gli venne fatto, siccome neppure i Fiorentini che spedirono anch'essi degli ambasciatori a questo fine.

(Cronaca Forlivese, Tom. 22.)

#### Un po' di tutto

**Avaro assassino.** — Un tale Schwarz, negoziante di Gratz conosciuto ed odiato da tutti per la sua fenomenale avarizia, strozzò nel proprio letto la moglie e ne gettò il cadavere in un pozzo.

L'avaro volle evitare con un delitto le spese della malattia della povera donna, che andava per le lunghe.

**Vaiuolo a Vienna.** — Una grave notizia sanitaria giunge da Vienna. Si annunzia di fatto che il vaiuolo ha preso colà proporzioni così allarmanti da doversi cominciare a chiudere le scuole.

**Furto e conseguenze.** — Scrivono da Pest che il rinomato avvocato Pletakoff nel momento in cui doveva essere arrestato saltò dal terzo piano di casa sua e sfracellòssi orrendamente il cranio.

Quello sciagurato aveva comesso var e truffe fra le quali una di 30,000 fiorini.

**Ucciso da un albero.** — Battista Magri, di Brescia, stava togliendo un pioppo, quando non essendosi cantato a tempo, il pioppo gli cadde addosso e lo schiacciò.

**Monumento a Gordon.** — Si è costituito un comitato per innalzare una statua al generale Gordon a Trafalgar Square a Londra.

Le sottoscrizioni sono già cominciate numerosissime.

**Una vendetta lungamente meditata.** — A Portici, Maddalena Bonadei e Cira sua figlia, merciaie ambulanti, si fornivano di oggetti spiccioli da rivendere presso i fratelli Gaetano e Giuseppe Coccia.

Un giorno, nel maggio 1883, ebbero da dire per piccole differenze d'interesse; e poco dopo la giovane Cira, attaccata dal tifo, morì. Parve alla madre che la paura dei fratelli Coccia avesse cagionato la morte della figliuola e giurò di vendicarsi.

Per un anno intero istigò il figlio Antonio, di anni 25, contro i Coccia.

E Antonio, acceso anch'egli dall'ire materne, si armò, fece la posta al nemico, lo colse nella strada dell'Addolorata e gli vibrò un colpo di stile al petto. Giuseppe Coccia morì.

Il truce fatto avvenne il 31 gennaio ultimo. Il colpevole fuggì. Ora è stata arrestata la Bonadei, come istigatrice e mandante.

#### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Napoli 20.** — Il consiglio comunale conferì la cittadinanza a Depretis.

**Mons 20.** — 3000 minatori si posero in sciopero; chiedono aumento di salari.

**Berlino 20.** — Deputati di diverse frazioni del Reichstag propongono un emendamento per estendere la linea di navigazione Rrindisi-Alessandria fino a Trieste, se i crediti accordati saranno sufficienti.

Al banchetto degli studenti dell'università in onore dell'imperatore il rettore Dernburg, parlando degli attacchi contro i socialisti tedeschi di Parigi, disse: « Desideriamo di vivere in pace colla Francia ma occorrendo, gli studenti tedeschi sapranno assicurare l'avvenire della Germania. »

Secondo la *National Zeitung* il governo non pensa a far votare la tassa sulle operazioni di borsa, nell'attuale sessione.

**Parigi 20.** — La commissione delle dogane, respinse l'emendamento di Peytraì, chiedente l'esenzione del rialzo dei dritti sui grani duri, serventi per le fabbricazioni delle paste.

**Parigi 20.** — Balcarce ministro della Repubblica argentina è morto.

**Berlino 20.** — Il Reichstag fissò il diritto sull'orzo da birra (Malt) in franchi 2.40 invece di tre come propose il Governo.

La prossima seduta della commissione della conferenza pel Congo avrà luogo domani.

**Parigi 20.** — In seguito al cambiamento d'opinione di un commissario e all'intervento di altri due commissari già assenti, la maggioranza della commissione per le dogane ridivenne favorevole agli aumenti dei dritti sui cereali abbandonato nel contro progetto annunziato. Passy spiegherà domani alla Camera tale situazione.

#### Francia e China

**Parigi 19.** — Un dispaccio che l'*Havas* ha da Kep 19 corrente dice: « Alle ore 4 pom. Briere è entrato ad Hanoi per la strada di Pac-Lò con il quartiere generale La strada è liberata le opere di difesa sono abbandonate. Negrier resta a Longson. »

#### Gli inglesi in Egitto

**Londra 19.** — *Camera dei Lordi.* Granville dice che la politica inglese nel Sudan è immutata, ma che esistono gravi inconvenienti politici e militari, per ordinare a Wolseley di ritirare le truppe. Scopo del governo è d'impedire al Mahdi di avanzarsi. Wolseley ha pieni poteri per regolare la sua condotta secondo le circostanze e differirà l'attacco di Kartum se sarà giudicato utile. — Granville elogia l'esercito inglese del Sudan ch'è un esercito di eroi.

Salisbury critica vivamente la politica del gabinetto, ma crede desiderabile differirne la discussione, finché tutti i documenti siano presentati.

*Camera dei Comuni.* Gross, sottosegretario per le Indie, annunzia che chiederà lunedì l'autorizzazione dell'invio di truppe indiane nel Sudan.

Harrington, ministro per la guerra dice che la ritirata di Baller continuerà fino a Gakul e probabilmente fino a Masawi.

Fitzmaurice sottosegretario per gli affari esteri, rifiuta di rispondere a una interrogazione circa l'occupazione italiana a Massaua.

Gladstone spera di fissare domani, il giorno per la discussione della mozione di biasimo al Gabinetto, proposta da Northcote. — Eli poi fa una dichiarazione analoga a quella di Granville: aggiunge che Baring ha istruizione se il Mahdi fa un'apertura di comunicarla all'Inghilterra.

Northcote critica la politica del governo.

L'incidente è chiuso, la seduta è levata.

**Korti 20.** — I battelli di Brackemburg superarono, senza ostacoli Nola e Schukook. Brackemburg spera di arrivare il 28 corr. ad Abuhamea ove sono concentrati numerosi insorti.

**Korti 20.** — Stewar è morto a Gakul in seguito alla sua ferita. La notizia produsse grande tristezza nelle truppe.

**Parigi, 20.** — Il *Temps* dice che la firma del trattato regolante la questione finanziaria dell'Egitto è ritardata di alcune ore in seguito ad uno scambio di vedute pendanti riguardo alla libertà del Canale di Suez ammessa dall'Inghilterra, ma che vuoi consacrare nel trattato attuale, benché formerà oggetto di un trattato ulteriore. Il *Temps* dice che il dispaccio dal Cairo relativo alla Commissione dei consoli è almeno prematuro; le Potenze si scambiano i trattati per la libertà del canale. La Commissione dei consoli è uno dei mezzi suggeriti.

**Cairo 20.** — La commissione dei consoli per la libera navigazione del Canale si riunirà circa il 15 marzo. Secondo il programma si discuteranno le questioni locali topografiche ma nei circoli diplomatici credesi difficile di separare la questione della neutralità del canale dalla neutralità dell'Egitto.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

La vedova Maria Loviselli, Maria Trevisan Calzerotto, Samaritana Trevisan Buzzacarin, Gio. Batta Ing. Trevisan, Lucrezia Trevisan ved. Bonturini partecipano addoloratissimi la morte del rispettivo loro marito padre e fratello

**Giacomo nob. dott. Trevisan** d'anni 70, munito dei conforti di nostra ss. Religione, avvenuta il giorno 20 corrente.

I funerali avranno luogo il 22 corr. ore 9 ant. nella Parocchiale di S. Nicolò.

Si dispensa dalle visite. 3686

#### RINGRAZIAMENTO

Gio. Batta Crescente e Vittoria Pasini, Coniugi, vivamente ringraziano tutti i parenti, amici e conoscenti che generosamente accompagnarono oggi all'ultima dimora la salma del loro compianto padre e suocero

**Girolamo Teodoro Crescente** e chiedono venia se involontariamente incorsero in qualche omissione nel partecipare la dolorosa notizia.

S. Antonio in Arcella, li 21 febbraio. 3687

#### PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrossa, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Ghibus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crino, verniciati da cocchiere; Berrete di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

## Acqua Anropa

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito Milano F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — Venezia Emporio specialità Ponte dei Beretari. — Vicenza Francesco Fagian Draghi, Piazza della Biade e Manin. — Udine presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — Rovigo al negozio Antonio Dal Minelli. — idem Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi. 3166

#### Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. Rizzini FIRENZE



Questo prodotto, seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

**Cerone Americano** La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3,50.

**Acqua celeste Africana** Premiata tintura istantanea Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

**Tintura Fotografica** Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accettata al mondo elegante. — L. 4,00. Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

# ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 24 NOVEMBRE 1881

| Padova per Venezia |                  | Venezia per Padova  |                 | Padova per Bassano        |      |       |      | Bassano per Padova |                                |       |       |      |      |
|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|---------------------------|------|-------|------|--------------------|--------------------------------|-------|-------|------|------|
| Partenze da Padova | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | Arrivi a Padova | omn.                      | omn. | misto | omn. | omn.               | omn.                           | misto | omn.  |      |      |
|                    |                  |                     |                 | ant.                      | ant. | pom.  | pom. | ant.               | ant.                           | pom.  | pom.  |      |      |
| misto 2.40 a.      | 4.20 a.          | omnibus 5.— a.      | 6.17 a.         | Padova . . . . . part.    | 5.35 | 8.30  | 1.58 | 7.7                | Bassano . . . . . part.        | 6.7   | 9.12  | 2.20 | 7.43 |
| diretto 3.54 »     | 4.54 »           | » 5.23 »            | 6.42 »          | Vigodarzere . . . . .     | 5.45 | 8.41  | 2.8  | 7.17               | Rosa . . . . .                 | 6.18  | 9.23  | 2.32 | 7.54 |
| » 4.17 »           | 5.15 »           | misto 7.20 »        | 9.5 »           | Campodarsego . . . . .    | 5.57 | 8.55  | 2.19 | 7.29               | Rossano . . . . .              | 6.25  | 9.30  | 2.40 | 8.1  |
| misto 6.19 »       | 8.5 »            | diretto 9.5 »       | 10.5 »          | S. Giorgio delle Pertiche | 6.1  | 9.5   | 2.27 | 7.38               | Cittadella (arr. . . . .       | 6.37  | 9.42  | 2.51 | 8.12 |
| omnibus 7.55 »     | 9.10 »           | » 12.53 p.          | 1.52 p.         | Camposampiero . . . . .   | 6.15 | 9.15  | 2.33 | 7.47               | Villa del Conte (part. . . . . | 6.44  | 9.53  | 3.12 | 8.22 |
| » 9.3 »            | 10.15 »          | omnibus 2.5 »       | 3.20 »          | Villa del Conte . . . . . | 6.29 | 9.31  | 2.46 | 8.2                | Camposampiero . . . . .        | 6.57  | 10.7  | 3.27 | 8.33 |
| » 1.28 p.          | 2.43 p.          | » 5.25 »            | 6.39 »          | Cittadella (arr. . . . .  | 6.40 | 9.44  | 2.55 | 8.14               | S. Giorgio delle Pertiche      | 7.12  | 10.22 | 3.46 | 8.47 |
| diretto 3.— »      | 4.2 »            | » 6.55 »            | 8.10 »          | Cittadella (part. . . . . | 6.49 | 9.56  | 3.11 | 8.30               | Camposampiero . . . . .        | 7.18  | 10.29 | 3.54 | 8.53 |
| » 6.40 »           | 7.35 »           | misto 9.15 »        | 10.55 »         | Rossano . . . . .         | 7.1  | 10.11 | 3.23 | 8.41               | Vigodarzere . . . . .          | 7.27  | 10.39 | 4.6  | 9.2  |
| omnibus 8.30 »     | 9.45 »           | diretto 11.— »      | 11.55 »         | Rosa . . . . .            | 7.9  | 10.19 | 3.30 | 8.49               | Padova . . . . .               | 7.38  | 10.50 | 4.20 | 9.12 |
| » 9.35 »           | 10.50 »          | » 11.25 »           | 12.20 a.        | Bassano . . . . .         | 7.30 | 10.30 | 3.40 | 9.1                |                                | 7.48  | 11.—  | 4.30 | 9.20 |

  

| Mestre per Udine   |                | Udine per Mestre  |                 | Schio per Thiene-Vicenza |      |       |       | Vicenza per Thiene-Schio |                         |       |       |      |       |
|--------------------|----------------|-------------------|-----------------|--------------------------|------|-------|-------|--------------------------|-------------------------|-------|-------|------|-------|
| Partenze da Mestre | Arrivi a Udine | Partenze da Udine | Arrivi a Mestre | omn.                     | omn. | misto | misto | omn.                     | misto                   | misto | misto |      |       |
|                    |                |                   |                 | ant.                     | ant. | pom.  | pom.  | ant.                     | ant.                    | pom.  | pom.  |      |       |
| diretto 4.58 a.    | 7.37 a.        | misto 1.43 a.     | 6.53 a.         | Schio . . . . . part.    | 5.45 | 9.20  | 2.—   | 6.10                     | Vicenza . . . . . part. | 7.53  | 11.30 | 4.30 | 9.20  |
| omnibus 5.58 »     | 9.54 »         | omnibus 5.10 »    | 9.54 »          | Thiene . . . . .         | 6.2  | 9.30  | 2.22  | 6.32                     | Dueville . . . . .      | 8.15  | 11.55 | 4.55 | 9.45  |
| misto 10.30 »      | 12.40 (1 p.)   | » 9.54 »          | 1.7 p.          | Dueville . . . . .       | 6.17 | 9.52  | 2.40  | 6.50                     | Thiene . . . . .        | 8.35  | 12.19 | 5.19 | 10.9  |
| » 2.39 p.          | 5.52 »         | misto (2) 4.25 p. | 5.22 »          | Vicenza . . . . .        | 6.37 | 10.12 | 3.2   | 7.12                     | Schio . . . . .         | 8.49  | 12.35 | 5.35 | 10.25 |
| » 4.23 »           | 8.28 »         | » 4.46 »          | 8.50 »          |                          |      |       |       |                          |                         |       |       |      |       |
| » 9.30 »           | 2.30 »         | » 8.28 »          | 11.8 »          |                          |      |       |       |                          |                         |       |       |      |       |

  

| Padova per Verona  |                 | Verona per Padova  |                 | Treviso per Vicenza     |      |       |      | Vicenza per Treviso |                           |      |       |      |      |
|--|-----------------|--------------------|-----------------|-------------------------|------|-------|------|---------------------|---------------------------|------|-------|------|------|
| Partenze da Padova   | Arrivi a Verona | Partenze da Verona | Arrivi a Padova | misto                   | omn. | misto | omn. | omn.                | misto                     | omn. | misto |      |      |
|  |                 |                    |                 | ant.                    | ant. | pom.  | pom. | ant.                | ant.                      | pom. | pom.  |      |      |
| omnibus 6.54 a.  | 9.28 a.         | celere 2.40 a.     | 4.13 a.         | Treviso . . . . . part. | 5.26 | 8.34  | 1.18 | 7.4                 | Vicenza . . . . . part.   | 5.50 | 8.45  | 2.06 | 7.30 |
| diretto 10.15 »  | 12.— »          | omnibus 5.10 »     | 7.44 »          | Paese . . . . .         | —    | 8.47  | 1.33 | 7.17                | S. Pietro in Gu . . . . . | 6.11 | 9.10  | 2.27 | 7.53 |
| omnibus 3.28 p.  | 6.— p.          | » 10.46 »          | 1.20 p.         | Istrana . . . . .       | 5.49 | 8.58  | 1.46 | 7.28                | Carmignano . . . . .      | 6.19 | 9.20  | 2.35 | 8.2  |
| » 8.21 »   | 10.52 »         | diretto 4.55 p.    | 6.36 »          | Albaredo . . . . .      | —    | 9.11  | 2.03 | 7.41                | Fontaniva . . . . .       | 6.28 | 9.31  | 2.44 | 8.12 |
| diretto 12.25 a.   | 2.10 a.         | omnibus 5.47 »     | 8.21 »          | Castelfranco . . . . .  | 6.14 | 9.24  | 2.22 | 7.54                | Cittadella (arr. . . . .  | 6.35 | 9.40  | 2.50 | 8.19 |
| Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori. |                 |                    |                 |                         |      |       |      |                     |                           |      |       |      |      |

  

| Padova per Bologna |                  | Bologna per Padova  |                 | Vittorio per Conegliano |       |       |       | Conegliano per Vittorio |       |                   |       |      |      |      |      |
|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|-------------------------|-------|-------|-------|-------------------------|-------|-------------------|-------|------|------|------|------|
| Partenze da Padova | Arrivi a Bologna | Partenze da Bologna | Arrivi a Padova | misto                   | misto | misto | misto | omn.                    | misto | misto             | misto |      |      |      |      |
|                    |                  |                     |                 | ant.                    | ant.  | pom.  | pom.  | pom.                    | ant.  | pom.              | pom.  |      |      |      |      |
| omnibus 6.27 a.    | 10.43 a.         | diretto 12.45 a.    | 3.42 a.         | Vittorio . . part.      | 6.45  | 11.20 | 2.26  | 5.28                    | 6.40  | Conegliano part.  | 8.—   | 1.19 | 4.52 | 6.9  | 7.35 |
| misto 9.20 »       | 3.27 p.          | misto (1) 4.5 »     | 6.4 »           | Conegliano arr.         | 7.9   | 11.44 | 3.—   | 5.52                    | 7.2   | Vittorio . . arr. | 8.28  | 1.45 | 5.16 | 6.31 | 8.1  |
| diretto 2.— p.     | 4.50 »           | omnibus 4.40 »      | 8.55 »          |                         |       |       |       |                         |       |                   |       |      |      |      |      |
| omnibus 6.48 »     | 11.12 »          | diretto 12.— p.     | 2.53 p.         |                         |       |       |       |                         |       |                   |       |      |      |      |      |
| diretto 12.5 a.    | 2.49 a.          | omnibus 5.4 »       | 9.23 »          |                         |       |       |       |                         |       |                   |       |      |      |      |      |

  

| Rovigo - Adria - Loreo |       |      | Loreo - Adria - Rovigo |                       |       | Treviso-Cornuda |      |                           | Cornuda-Treviso |       |      |                        |      |      |      |
|------------------------|-------|------|------------------------|-----------------------|-------|-----------------|------|---------------------------|-----------------|-------|------|------------------------|------|------|------|
| omn.                   | misto | omn. | omn.                   | omn.                  | misto | misto           | omn. | omn.                      | omn.            | misto | omn. |                        |      |      |      |
| ant.                   | pom.  | pom. | ant.                   | pom.                  | ant.  | pom.            | ant. | pom.                      | ant.            | pom.  | pom. |                        |      |      |      |
| Rovigo . . . . . p.    | 8.05  | 3.12 | 8.35                   | Loreo . . . . . p.    | 5.53  | 12.15           | 5.45 | Treviso . . . . . p.      | 6.48            | 12.50 | 5.12 | Cornuda . . . . . p.   | 9.—  | 2.33 | 6.55 |
| Ce egnano . . . . .    | 8.22  | 3.35 | 8.52                   | Adria . . . . .       | 6.18  | 12.40           | 6.20 | Treviso S. G. (1)         | 6.55            | 12.55 | 5.17 | Montebelluna . . . . . | 9.19 | 2.57 | 7.13 |
| Lama . . . . .         | 8.32  | 3.47 | 9.02                   | Baricetta . . . . .   | 6.30  | 12.52           | 6.36 | Paese Castagn. . . . .    | 7.8             | 1.5   | 5.27 | Trevignano S. . . . .  | 9.30 | 3.8  | 7.24 |
| Baricetta . . . . .    | 8.46  | 4.06 | 9.16                   | Lama . . . . .        | 6.45  | 1.7             | 6.57 | Paese Post. (1) . . . . . | 7.25            | 1.17  | 5.39 | Paese Post. . . . .    | 9.42 | 3.23 | 7.35 |
| Adria . . . . . arr.   | 8.55  | 4.17 | 9.26                   | Ceregnano . . . . .   | 6.53  | 1.16            | 7.8  | Trevignano S. . . . .     | 7.39            | 1.30  | 5.52 | Paese Castagn. . . . . | 9.51 | 3.33 | 7.44 |
| Loreo . . . . . »      | 9.23  | 4.53 | 9.53                   | Rovigo . . . . . arr. | 7.10  | 1.33            | 7.30 | Montebelluno . . . . .    | 8.6             | 1.47  | 6.9  | Treviso S. G. (1)      | 10.1 | 3.44 | 7.53 |
|                        |       |      |                        |                       |       |                 |      | Cornuda . . . . . arr.    | 8.25            | 2.3   | 6.25 | Treviso . . . . . arr. | 10.6 | 3.50 | 7.58 |

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postioma.

## INIEZIONE

AL

# CATRAMÈ

del chimico farmacista

## C. PANERAJ

Contro la **Blenorragia (scolo) recente e crenica, fiori bianchi ecc.**

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo oramai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in modo sorprendente la sua azione sulle mucose della Vessica e di tutto l'apparato genito-urinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla mucosa dell'uretra affetta da blenorragia, portandola in contatto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o iniezioni.

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, la **Iniezione Paneraj di Catrame purificato** serve mirabilmente a guarire la blenorragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tanto vantate **iniezioni caustiche**, che per lo più contengono sali di **Piombo**, di **Mercurio** o d'**Argento**.

**Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la bottiglia con relativa istruzione**

Deposito in Padova alla farmacia **Cornelio** Via Vescovado, 1824; **Berardi Dur** rer e **Bacchetti** al Ponte S. Leonardo — **Montagnana** *Andolfatto*. 3354



## ASMA e CATARRO

Guariti coi **CIGARETTI BIPIO**, 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie

Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Valgore la segnaletta qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie **Cornelio** e **Pianeri Mauro**.

---

Distilleria a Vapore

### G. BUTON e C.

Proprietà Rovinazzi

B O L O G N A

30 MEDAGLIE 30

Medag. oro Parigi 1878

Medag. oro Milano 1881



### Specialità dello Stabilimento

|                   |                       |
|-------------------|-----------------------|
| Elixir Coca       | Diavolo               |
| Amaro di Felsina  | Colombo               |
| Eucalyptus        | Liquore della Foresta |
| Monte Titano      | Guarana               |
| Arancio di Monaco | San Gottardo          |
| Lombardorum       | Alpinista italiano    |

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

3208

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

Agli ammalati di polmone e del collo (etici) si raccomanda la quinta edizione dell'opuscolo:

L'Efficacia salutare e l'uso della pianta HOMERIANA

contenente molte relazioni di meravigliosi successi di guarigione constatati medicalmente ed ufficialmente nello spazio di 19 mesi.

Si spedisce GRATIS dalla filiale del Deposito centrale di prodotti dietetici ed igienici **J. Kirshhoefer** in Udine. 3386